SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
FLASH #18 2020
NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'
LUNEDÌ 4 MAGGIO 2020

MEMORIAL DAY: GRANDI UOMINI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Quando nel 1992 decidemmo di iniziare il Memorial Day, il nostro unico scopo era quello di non far calare mai l'attenzione, la memoria, il ricordo su tutte quelle persone che nel corso degli anni hanno sacrificato il loro bene superiore, la vita, per uno Stato più pulito, più onesto, più giusto.

Purtroppo, in questi giorni, un collega ci ha lasciato. Pasquale Apicella, nell'esercizio delle sue funzioni, è deceduto, andando ad allungare quella lista di persone, di poliziotti, carabinieri, finanzieri, politici, giudici, giornalisti, preti, cittadini comuni che in questi ultimi decenni sono caduti sotto il fuoco di una malavita balorda e meschina, che agisce spesso alle spalle, da codardi.

Non ci sono parole per descrivere quello che si prova in momenti come questi. Anzi oggi, con tutte le piattaforme social, è anche possibile vedere ciò che prima in pochi vedevano. Aver visto il saluto che i colleghi hanno portato sotto casa del povero collega, aver ascoltato il pianto straziante della moglie, pensare soprattutto ai due piccoli figli che non vedranno mai più tornare il papà a casa, lascia ulteriormente feriti. Nell'animo, nel cuore, nella testa.

Si rimane profondamente addolorati, ma quel che è peggio, sale contemporaneamente una rabbia indescrivibile nel rendersi conto che proprio nel momento stesso in cui piangiamo il povero Pasquale, altri italiani, in altre posizioni ed altri ruoli, hanno contribuito a far uscire di galera la peggio feccia di questo paese, mostrando come il sacrificio di tanti grandi Uomini, possa rischiare seriamente di essere vano.

A causa delle restrizioni in corso per questa terribile pandemia, abbiamo dovuto rinunciare al Memorial Day nella sua integrità. Abbiamo annullato il cammino e le tante manifestazioni in programma nelle varie tappe. Speriamo nei limiti delle restrizioni di poter almeno depositare una corona all'Altare della Patria qui a Roma, il prossimo 20 maggio e ci corrobora il convincimento che la memoria non può avere restrizioni e che nei ricordi di ognuno di noi, questi grandi Uomini che hanno sacrificato la loro vita, non svaniranno mai. Sempre a causa di queste restrizioni, probabilmente non potremo partecipare al funerale di Pasquale Apicella, ma come SAP abbiamo deciso che contemporaneamente ai funerali, tutte le segreterie provinciali del SAP, con un loro rappresentante, depositeranno dei fiori sulla lapide dei caduti di ogni singola provincia italiana.

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP
Reg. Tribunale di Roma n° 98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni
I ♥ POLIZIA
www.sap-nazionale.org

Si è sconfortati, a volte, nel trovare la forza per andare avanti, nel trovare un senso al tragico destino del povero Apicella, proprio nel momento in cui le carceri si stanno svuotando di quella feccia che è costata la vita a tanti grandi Uomini di questo Stato, grandi uomini il cui sacrificio stanno rendendo vano. Pasquale è stato un grande Uomo che aveva espressamente richiesto di tornare a lavorare per strada, nella sua Napoli, per combattere il crimine.
Ringraziamo i tanti colleghi che in questo difficile momento si stanno organizzando per sostenere la famiglia di Pasquale ed un particolare ringraziamento lo vogliamo rivolgere a tutti i cittadini che stanno facendo altrettanto, in particolare ci ha colpito una anziana signora che spontaneamente a Bolzano ha voluto dare un cospicuo contributo ed un importante imprenditore, che desidera restare anonimo, ha deciso di dare un sostegno economico periodico. Gesti che ci riempiono il cuore e ci fanno capire che la gente apprezza quanto facciamo per la comunità e ne comprende rischi e difficoltà.
Ci stringiamo al dolore della sua famiglia e al valore del suo ricordo, nella consapevolezza che proprio pensando al sacrificio di Uomini come lui, troveremo ancora una volta le forze per andare avanti.

Stefano Paoloni

MEMORIAL DAY SAP 2020

Quest'anno l'immagine che rappresenterà il Memorial Day Sap è stata realizzata dal Maestro d'Arte, Elena Pagani.

Bio: mantovana, all'età di 16 anni è già Maestro d'Arte. Si laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano con votazione di 110/110 e Lode. Incaricata di servizio specializzato nella Sezione Scientifica della Polizia di Stato, all'unità dell'investigazione criminale, in qualità di Dattiloscopista, Operatore in Analisi di Sopralluogo Giudiziario della Scena del Crimine, Operatore D.V.I. ed è un eccellenza nel disegno anatomico.

"E poi ci sono Loro, perduti nel tempo di corpi silenti stesi a terra: Poliziotti, Carabinieri, Finanzieri, Vigili del Fuoco, Magistrati, Giornalisti e personale Sanitario. Ci sono Loro, ci sono e non "ci sono stati". Pervasi da ideali trafitti dall'illegalità, proposti con coraggio ad altri uomini, indicati a tutte le donne, Loro hanno saputo tingersi di tonalità differite profuse con la luce del cielo filtrata da vetrate nella cattedrale della memoria. La Loro eterea presenza è battito pulsante e rigenerativo delle forze di chi, con i piedi per terra e lo sguardo rivolto verso l'alto, sa riconoscere i Loro profili definiti da tratti corvini ammantati dalla viva corposità di colori resi, dal bagliore del cielo, nuovamente anime protettive. Non sarà mai abbastanza la luce del sole di ogni nostro giorno per riguardarli tutti, di nuovo, negli occhi. Per Loro, che siano accese a perpetua contemplazione, fiaccole nell'oscurità dell'ingiustizia, lumi nella ragione, candele nei cuori. Loro: uomini e donne ormai lontani, eroi dipinti d'oro".